

Deposito a Risparmio

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare
Corso Vittorio Emanuele 92-100 – 80059 Torre del Greco NA
Tel.: 081/3581 -111 PBX – Fax: 081/8491487
E-mail : direzione generale@bcp.it - Sito internet : www.bcp.it
n° 4708/40 di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca D'Italia
Codice ABI: 5142
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Si tratta di operazione mediante la quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente obbligandosi a restituirle a richiesta del cliente (deposito libero) ovvero alla scadenza del termine pattuito (deposito vincolato). E' ammessa esclusivamente l'emissione di libretti di deposito, nominativi. La movimentazione delle somme depositate avviene tramite l'esibizione del libretto di risparmio, sul quale vengono annotati i versamenti ed i prelevamenti effettuati. Le annotazioni sul libretto, firmate dall'impiegato della banca che appare addetto al servizio, fanno piena prova nei rapporti tra banca e depositante.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al depositante, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce ai sistemi di garanzia : FITD – Fondo Interbancario di tutela dei depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Depositi a Risparmio Libero e/o Vincolati

Tasso

- Tasso annuo non inferiore allo 0,01%
(al lordo della vigente ritenuta d'imposta di legge)

Spese

- Spese singola operazione 0,60 €
- Spese di tenuta conto annue 10,00 €

Valute versamenti contanti

Stesso giorno

Valute prelevamenti

Data prelievo

Periodicità capitalizzazione degli interessi

alla fine dell'anno solare ed all'estinzione

Modalità calcolo interessi

eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile

Imposta di bollo ed oneri fiscali secondo normativa pro-tempore vigente

Altro

Spese Postali per invio lettere, notifiche, dichiarazioni e comunicazioni varie anche ai sensi della normativa sulla "Trasparenza Bancaria"

Recupero Spese Postali busta normale 1,00 €

Recupero Spese Postali busta pesante (peso => 20 grammi)
La procedura di imbustamento automatico dei documenti provvede, laddove possibile, ad accorpare più documenti per busta destinati al medesimo cliente 1,40 €

Messa a disposizione in modalità telematica*	Gratuita
Spesa invio comunicazioni variazioni contrattuali ai sensi art. 118 Dlgs 385/1993 (TUB)	Gratuita qualunque sia la modalità di invio
* servizio riservato a tutti i titolari dell'Internet Banking.	
Periodicità invio Estratto Conto/messa a disposizione elettronica in D.O.L. (ordinaria)	Non previsto
Periodicità invio Estratto Scalare, invio / messa a disposizione elettronica in D.O.L.	Annuale
Periodicità Documento di Sintesi Periodico, invio / messa a disposizione elettronica in D.O.L.	Annuale
Invio corrispondenza raccomandata	5,00 €
Spesa di estinzione conto	Gratuita

CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE

DEPOSITO A RISPARMIO

I libretti di deposito a risparmio sono sottoposti alle norme del Regolamento per i libretti di deposito a risparmio.

Di seguito sono riportate, in sintesi, le più significative clausole contrattuali recanti i principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti con il Cliente. Resta fermo il diritto del Cliente di ottenere dalla Banca copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula. La consegna della copia non impegna alla stipula del contratto

Interessi - Gli interessi sono capitalizzati annualmente e/o alla scadenza del vincolo ed annotati in occasione della prima presentazione del libretto dopo la capitalizzazione; sono altresì liquidati in occasione dell'estinzione del libretto.

Qualora il deposito non abbia avuto movimento da oltre un anno e presenti un saldo non superiore a 258,23 euro, la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del deposito e di inviare la comunicazione periodica annuale ai sensi di legge.

Variazione norme e condizioni - Ai sensi dell'art. 118 Decreto Legislativo 385/93 e successive variazioni e/o integrazioni, la Banca si riserva - qualora sussista un giustificato motivo - la facoltà di modificare le clausole contrattuali e le condizioni economiche relative al contratto, dandone comunicazione scritta al Cliente, se ad esso sfavorevoli, con un preavviso di 2 mesi. La modifica si intende approvata ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Recesso dal contratto

Il cliente ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza penalità e senza spese. Il libretto presentato per l'estinzione o per il rinnovo è ritirato dalla banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Alla presentazione del libretto da parte del cliente che viene ritirato dalla banca per l'estinzione

Il cliente può presentare un reclamo in forma scritta, anche per lettera raccomandata A/R, a Gruppo Banca di Credito Popolare - Gestione Reclami, C.so Vittorio Emanuele 92/100, 80059 Torre del Greco (NA) o per via telematica a reclami@bcp.it (le altre modalità sono consultabili sul sito internet della Banca).

La Banca è tenuta a fornire risposta scritta entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo per i reclami relativi ai servizi bancari, entro 45 giorni per i reclami in materia di intermediazione assicurativa ed entro 60 giorni per i reclami attinenti ai servizi di investimento ed alla gestione collettiva del risparmio.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

Se il reclamante non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i termini suddetti, prima di ricorrere al Giudice Ordinario, può rivolgersi:

- per i reclami relativi ai servizi bancari, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), per il quale può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o della Banca, ove è disponibile la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario, pubblicata anche sul sito internet della Banca stessa. Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28;
- per i reclami relativi all'intermediazione assicurativa, può rivolgersi direttamente all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) utilizzando lo specifico modello disponibile sul sito www.ivass.it;
- per i reclami relativi ai servizi d'investimento e la gestione collettiva del risparmio (violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza), può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) per il quale può consultare il sito www.acf.consob.it; il ricorso all'ACF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n.28. Si precisa che il diritto di ricorrere all'Arbitro medesimo non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti;
- ad altri organismi di soluzione stragiudiziale delle controversie quale ad esempio, il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR, consultando il sito www.conciliatorebancario.it

Anche in assenza di formale reclamo alla Banca, il cliente che intenda esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente, assistito dall'avvocato, ad esperire il procedimento di mediazione previsto al

citato art. 5 del D. Lgs. 28/2010 presso il Conciliatore Bancario Finanziario sopra indicato oppure presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Il cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia - insediata nel territorio dove l'intermediario ha la direzione generale - per segnalare i comportamenti che ritiene irregolari o scorretti da parte della Banca.

LEGENDA

Spese fisse di chiusura annuali	Sono le spese collegate alla liquidazione periodica delle competenze e spese.
Spese per singola operazione	Commissione a carico del cliente per ogni operazione effettuata.
Costo del libretto	Commissione per il rinnovo, estinzione, duplicazione del libretto a risparmio.
Spese per ammortamento	Spese previste per pratica da istruire in caso di furto o smarrimento.
Tasso	Tasso nominale annuo (al lordo della ritenuta fiscale) con capitalizzazione annuale e ad estinzione. Per i vincolati: alla scadenza del vincolo, al 31/12 e all'estinzione. I libretti vincolati non estinti alla scadenza si intendono rinnovati per la stessa durata al tasso minimo del momento.
Valuta su versamenti	Indica la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi. Gli interessi sono conteggiati con la valuta del giorno in cui è effettuato il versamento (solo contante) sino alla data di prelevamento.
Spese postali	Spese sostenute per le operazioni di produzione ed invio della corrispondenza, e/o di contabili e/o comunicazioni varie o estratto conto, effettuate con procedura automatizzata da parte di strutture centrali della Banca: busta normale: il peso non supera i 20 grammi busta pesante: il peso supera i 20 grammi